

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 agosto 2023, n. 352

Aiuto di Stato SA.105191. Approvazione avviso pubblico - annualità 2023 - per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina" ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 1178 del 8.8.2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";

VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";

VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2022) 1890 final del 23 marzo 2022 relativa al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" così come modificata dalla comunicazione della Commissione europea C(2022) 5342 final del 20 luglio 2022;

VISTA la comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 relativa al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" che sostituisce il quadro temporaneo di crisi adottato il 23 marzo 2022, come modificato il 20 luglio 2022;

VISTA in particolare la sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina; CONSIDERATA la sezione 3 "Monitoraggio e valutazione" della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 ed i relativi obblighi informativi relativi all'erogazione degli aiuti concessi;

VISTO il regime di aiuto SA.105191 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022)9669 del 16 dicembre 2022 che modifica il regime di aiuto SA.103965 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 6039 final del 18 agosto 2022 che, a sua volta aveva modificato il regime di aiuto SA.102896 (2022/N), approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 3359 final del 18 maggio 2022, riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi ucraina;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31/01/2023 n.48570 rappresentante il "Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" e successive modifiche e integrazioni";

RILEVATO CHE:

- permangono forti criticità nel comparto allevatorio proprio in considerazione dei contraccolpi di natura economica derivanti dalla guerra in Ucraina così come si dà atto nel Report del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) dal titolo "Crisi energetica: gli effetti sui bilanci delle aziende con bovine da latte e sui costi di produzione del latte" pubblicato a settembre 2022 che in seguito all'analisi delle 8 voci di costo analizzate dai ricercatori del CREA - sementi/piantine, fertilizzanti, prodotti di difesa (antiparassitari e diserbanti), mangimi, foraggi e lettimi, gasolio, energia elettrica e noleggio passivo – le predette voci di costo hanno causato un aumento dei costi di produzione del 111% nel primo semestre del 2022 rispetto al 2020. L'impatto medio aziendale nazionale stimato è di 29.060 euro, mentre sugli allevamenti da LATTE sale addirittura a 90.129 euro. Tali aumenti sono legati all'eccezionale rincaro (a livello medio aziendale) delle spese per l'energia elettrica (+35.000 euro), per l'acquisto di mangimi (+34.000 euro) e dei carburanti (+6.000 euro). Il report evidenzia anche le variazioni su scala territoriale: la circoscrizione nord occidentale, che registra il più elevato incremento dei costi (oltre 138.000 euro per azienda), è quella con i minori incrementi percentuali (+106%), mentre in quella nord orientale i costi aumentano del 108%, per crescere progressivamente nel centro (+112%), nel meridione (+129%) e nelle isole (+138%). Si stima che un'azienda su 4 potrebbe non riuscire a far fronte ai pagamenti immediati e a coprire i costi correnti, con il forte rischio di dover chiudere l'attività;
- la Regione Puglia, appurato che la filiera è a rischio contrazione del numero di capi (-7%) e del numero di allevatori (-10%), dati rilevabili dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati al 30.06.2022), intende sostenere il sistema allevatorio pugliese dei bovini da latte che, a causa della crisi Ucraina, rischia una consistente e costante diminuzione delle stalle attive.

Considerato che la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*" ha previsto, all'art. 41, l'assegnazione della complessiva dotazione finanziaria di € 150.000,00 al fine di compensare gli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minima 24 mesi gli stessi dei danni dovuti ai contraccolpi cagionati dalla cd. "Crisi Ucraina";

Dato atto che con deliberazione di Giunta regionale n. 1178 dell'8.8.2023 è stata approvata la base giuridica

finalizzata alla definizione dei criteri in base ai quali erogare l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi ai sensi dall'art. 41 della L.R. n. 32 del 29.12.2022;

Rilevato che il co. 2 del richiamato art. 41 della L.R. n. 32/2022 prevede, espressamente, che a tale nuovo aiuto non possano accedere gli allevatori che hanno beneficiato del sostegno previsto con le richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 798 e n. 805/2022;

Dato atto che, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 41 della L.R. n. 32 del 29.12.2022 e, tenuto conto delle prescrizioni di cui innanzi, è necessario e opportuno provvedere all'emanazione di un nuovo avviso pubblico finalizzato alla concessione di aiuti in favore degli allevatori pugliesi che non hanno usufruito del sostegno di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. AOO 155/DIR/2022/00129 del 7.6.2022 e non risultano inserite, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/00323 di 05/12/2022;

Dato atto che le istanze di partecipazione al nuovo avviso pubblico saranno registrate e valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione e che, pertanto, la somma complessiva disponibile sarà oggetto di riparto alla scadenza del termine di partecipazione previsto dal bando;

Dato atto che si procederà all'impegno di spesa con atto separato ed a conclusione della procedura di verifica dell'ammissibilità delle domande ricevute, anche in considerazione dell'espressa preclusione nei confronti dei beneficiari della precedente misura di aiuto;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare, in esecuzione dell'art. 41 della L.R. n. 32 del 29.12.2022, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minima 24 mesi (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e le modalità per l'ammissione all'aiuto di che trattasi;
- di riservare la conseguente l'assunzione del provvedimento di impegno di spesa, a successivi e separati provvedimenti, a conclusione della procedura di verifica dell'ammissibilità delle domande ricevute;
- di nominare Responsabile del procedimento il dott. Vincenzo Prencipe, P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole".

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1178 del 08/08/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. - Il presente atto conferma la stessa rilevanza

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, in esecuzione dell'art. 41 della L.R. n. 32 del 29.12.2022, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minima

24 mesi (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e le modalità per l'ammissione all'aiuto di che trattasi;

- di riservare la conseguente del provvedimento di impegno di spesa, a successivi e separati provvedimenti, a conclusione della procedura di verifica dell'ammissibilità delle domande ricevute;
- di nominare Responsabile del procedimento il dott. Vincenzo Prencipe, P.O. "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole".

Il presente provvedimento:

- a. è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 12 (dodici) pagine;
- b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- c. sarà conservato nei sistemi informatici regionali *sistema Cifra2*;
- d. è immediatamente esecutivo;
- e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- f. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- g. sarà pubblicato:

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it/filiera_zootecnia alla pagina web: filiereagroalimentari.regione.puglia.it/web/filiera-agroalimentari/elenco-bandi;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;

- h. non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00362 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Il presente allegato è composto da n. 12 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
IN FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI BOVINI DA LATTE PUGLIESI**

Aiuto di Stato SA.105191. Approvazione avviso pubblico - annualità 2023 - per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi colpiti dalle conseguenze della cd. "Crisi Ucraina" ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 1178 del 8.8.2023.

**DATA E ORA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO: 26 settembre 2023
ore 12.00**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ****Sommario**

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
3.	SOGGETTI BENEFICIARI	5
4.	CALCOLO DELL'AIUTO	5
4.1	REQUISITI PER L'ACCESSO	5
5.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO	5
6.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	6
7.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
8.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	8
9.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	9
10.	CUMULO	9
11.	IMPEGNI DEI BENEFICIARI	9
12.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	10
13.	RECESSO, RINUNCIA	10
14.	RICORSI	11
15.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	11
16.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	11
17.	DISPOSIZIONI FINALI	12

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 1178 del 8.8.2023 ha approvato la base giuridica per la concessione degli aiuti in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte.

Il Consiglio regionale, con propria Legge n. 32 del 29.12.2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)” ha stabilito all’art 41, al fine di compensare gli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minima ventiquattro mesi dei danni dovuti ai contraccolpi cagionati dall’invasione russa nei confronti dell’Ucraina, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito nella missione 16, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.

Al sostegno non possono accedere gli allevatori di bovini da latte che hanno beneficiato della medesima provvidenza di cui all’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 129 del 7.6.2022, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805, e non risultano inserite, tra le ditte ammissibili all’aiuto, nell’Allegato A della DDS n. 323 dl 05/12/2022.

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di attuazione e di concessione degli aiuti della Regione Puglia nel settore in parola, nel rispetto della Comunicazione C (2022) 7945 del 28.10.2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”, nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 9669 del 16.12.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA. 105191 e al Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 48570 del 31.01.2023.

La crisi geopolitica determinatasi dalla guerra Russia-Ucraina ha innescato aumenti di prezzi nel settore energetico e nel settore degli approvvigionamenti di cereali e semi oleosi, con conseguente aumento dei prezzi degli alimenti degli animali. L’impatto combinato degli aumenti dei costi per l’energia, i fertilizzanti, i cereali e gli oli incide in maniera più forte sul settore dell’allevamento .

Ravvisato che permangono forti criticità nel comparto allevatorio proprio in considerazione dei contraccolpi di natura economica derivanti dalla guerra in Ucraina e che così come riportato nel

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Report del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) dal titolo "Crisi energetica: gli effetti sui bilanci delle aziende con bovine da latte e sui costi di produzione del latte" pubblicato a settembre 2022 sulla pagina web del CREA (<https://rica.crea.gov.it/crisi-energetica-gli-effetti-sui-bilanci-delle-aziende-con-bovine-da-latte-e-sui-costi-di-produzione-del-latte-824.php>),

nel quale si dà atto che in seguito all'analisi delle 8 voci di costo analizzate dai ricercatori del CREA - sementi/piantine, fertilizzanti, prodotti di difesa (antiparassitari e diserbanti), mangimi, foraggi e lettimi, gasolio, energia elettrica e noleggio passivo – le predette voci di costo hanno causato un aumento dei costi di produzione del 111% nel primo semestre del 2022 rispetto al 2020. L'impatto medio aziendale nazionale stimato è di 29.060 euro, mentre sugli allevamenti da LATTE sale addirittura a 90.129 euro. Tali aumenti sono legati all'eccezionale rincaro (a livello medio aziendale) delle spese per l'energia elettrica (+35.000 euro), per l'acquisto di mangimi (+34.000 euro) e dei carburanti (+6.000 euro). Il report evidenzia anche le variazioni su scala territoriale: la circoscrizione nord occidentale, che registra il più elevato incremento dei costi (oltre 138.000 euro per azienda), è quello con i minori incrementi percentuali (+106%), mentre in quella nord orientale i costi aumentano del 108%, per crescere progressivamente nel centro (+112%), nel meridione (+129%) e nelle isole (+138%). Si stima che un'azienda su 4 potrebbe non riuscire a far fronte ai pagamenti immediati e a coprire i costi correnti, con il forte rischio di dover chiudere l'attività.

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta al settore allevatorio dei bovini da latte, che sono a rischio contrazione sia del numero di capi (-7%) e sia del numero di allevatori (-10%), come rilevabile dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati al 30.06.2022), al fine di sostenere il sistema allevatorio pugliese che, a causa della crisi Ucraina, rischia una consistente e costante diminuzione delle stalle attive.

Il presente aiuto non è stabilito né in base al prezzo di vendita del latte né in base al volume dei prodotti immessi sul mercato.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata agli aiuti in favore degli operatori del settore allevatorio dei bovini da latte è pari a € 150.000,00 (centocinquantamila euro).

L'importo di cui al comma 1 sarà suddiviso tra gli allevatori richiedenti in base al numero di capi posseduti alla data del 30.06.2022.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso è riservato agli allevatori di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese, oltre ai requisiti previsti dal successivo art. 4.1.

4. CALCOLO DELL'AIUTO

All'allevatore richiedente sarà erogato un aiuto corrispondente al numero di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, e riferiti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente, rilevabile alla data del 30 giugno 2022 in Banca Dati Nazionale Zootecnica.

4.1 REQUISITI PER L'ACCESSO

Per accedere all'aiuto l'allevatore richiedente deve:

- non avere beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805 e, pertanto, di non risultare inserita, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022.
- essere titolare di fascicolo aziendale su SIAN, costituito ai sensi dell'art. 9 DPR 1.12.1999 n.503 e contenente le informazioni di cui all'art. 3 DM 12.1.2015 n.162, con posizione debitamente validata;
- detenere un numero dei capi di bovini da latte, di età superiore/uguale 24 mesi, presenti in allevamento alla data del 30.6.2022;
- aver percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica 2021 e pertanto essere in regola con il regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014, del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali;
- firmare digitalmente la domanda di aiuto e inviarla esclusivamente attraverso la modalità descritta all'art. 7 del presente Avviso. Qualsiasi invio in modalità differente da quella prevista comporterà l'irricevibilità della domanda e l'esclusione dall'aiuto.

5. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

L'importo dell'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, è stabilito in € 100/capo ovvero in un importo inferiore laddove la somma delle domande ammissibili superi la dotazione finanziaria dell'aiuto, indicata nel precedente art.2.

L'aiuto non è concesso alle imprese di cui all'art. 3 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

sovranità alimentare e delle foreste del 31/01/2023 n.48570.

La concessione degli aiuti di cui al presente avviso è disposta nell'ambito del regime di aiuto di Stato SA.10591 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)9669 del 16.12.2022.

6. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, il richiedente dovrà esclusivamente utilizzare l'applicativo "ALLEVATORI2023", predisposto dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, che genera la domanda di aiuto in formato *.pdf. E' esclusa ogni altra forma di richiesta.

La domanda di aiuto in formato *.pdf generata dall'applicativo "ALLEVATORI2023" dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente e presentata a mezzo PEC al Dipartimento Agricoltura – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari secondo le modalità di cui al paragrafo 7.

Alla domanda deve essere allegata:

- Dichiarazione sostitutiva per antimafia (**solo per coloro i quali dichiarino un numero di capi superiore a 249**).

L'istruttoria delle domande sarà curata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari che provvederà a verificare in relazione a ciascuna domanda i requisiti per l'accesso agli aiuti come stabilito al paragrafo 8.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Compilazione della domanda di aiuto

Nel sito della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al link <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> è disponibile l'applicativo "ALLEVATORI2023" appositamente predisposto per la compilazione della domanda di aiuto, unitamente al manuale con le istruzioni operative dello stesso.

Per avviare l'applicativo "ALLEVATORI2023" sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda è necessario aver installato il programma Access; nel caso in cui Access non sia installato, sul sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> è visualizzabile il link per il download.

L'applicativo "ALLEVATORI2023" consente al richiedente, ai fini della compilazione della domanda di aiuto, di implementare i propri dati anagrafici, i dati aziendali e il numero dei di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, posseduti alla data del 30.6.2022.

Dopo aver completato l'inserimento dei dati nell'applicativo "ALLEVATORI2023", il richiedente deve effettuare il salvataggio degli stessi in formato Access. Il file access dovrà essere rinominato inserendo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

i propri dati anagrafici o la ragione sociale dell'impresa come segue:
"allevatori2022_Cognome_Nome_CUAA" ovvero "allevatori_Ragione Sociale_CUAA".

- **Generazione della domanda**

Dopo aver implementato e salvato i dati richiesti, l'applicativo "ALLEVATORI2023" consente di generare il file *.pdf della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto va salvata sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda in formato *.pdf, avendo cura di selezionare nelle opzioni: "conforme a ISO19005-1 (PDF/A)". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

- **Sottoscrizione con firma digitale della domanda**

Il file *.pdf della domanda di aiuto, rinominato "allevatori2023_Cognome_Nome_CUAA.pdf" ovvero "allevatori2023_Ragione Sociale_CUAA.pdf" deve essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa obbligatoriamente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso. La mancanza di firma digitale valida sulla domanda rende irricevibile la domanda stessa e non può essere sanata in un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- **Invio della domanda**

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 settembre 2023.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Aiuti in favore degli allevatori di bovini da latte – Richiedente: Cognome e Nome - CUAA ovvero Ragione sociale - CUAA".

Alla PEC devono essere allegati:

- la domanda di aiuto in formato .PDF/A;
- il file Access "Allevatori2023_Cognome_Nome_CUAA", ovvero "Allevatori2023_Ragione Sociale_CUAA" di salvataggio dei dati aziendali implementati nell'applicativo "ALLEVATORI2023" e riportati in domanda di aiuto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

- Dichiarazione sostitutiva per antimafia (solo per coloro i quali dichiarino un numero di capi superiore a 249).

Ad esclusione del file Access, tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

8. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale della domanda consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto di cui all'allegato 1 nel termine stabilito dal presente avviso (ore 12.00 del 26 settembre 2023);
- la mancata presenza della firma digitale della domanda e degli allegati;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, con riferimento ai termini di presentazione della domanda nel termine e ora stabilito e alle modalità di invio della stessa via PEC;
- l'aver beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805 e, pertanto, di non risultare inserita, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022.

L'istruttoria di valutazione di ammissibilità consisterà nella verifica:

- a) della regolarità della domanda e gli allegati presentati;
- b) del possesso dei requisiti previsti dall'avviso (numero di bovini da latte, di età minimo 24 mesi complessivamente detenuti dal richiedente e riferiti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente, rilevabile in Banca Dati Nazionale Zootecnica, sia alla data del 30 giugno 2022);
- c) della regolarità contributiva (DURC). In ipotesi di rilevata irregolarità, si procederà con l'intervento sostitutivo, ai sensi della normativa vigente in materia;
- d) che l'allevatore non abbia beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi 2022, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805 e,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

pertanto, di non risultare inserita, tra le ditte ammissibili all'aiuto, nell'Allegato A della DDS n. AOO 155/DIR/2022/323 dl 05/12/2022.

La valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente bando, verrà svolta anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione Puglia, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora la Sezione competente per l'istruttoria accerti in fase istruttoria false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, procederà all'esclusione della domanda di aiuto, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo, per questi ultimi con indicazione dell'importo concedibile per ciascuna domanda ammessa. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo a favore dei soggetti collocati nella graduatoria.

La pubblicazione del provvedimento avrà valore di notifica di avvenuta concessione del contributo ai beneficiari.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione previa verifica di quanto disposto dalla vigente normativa, anche in materia di controlli antimafia, nei casi previsti.

10. CUMULO

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto di quanto disposto all'art. 4 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31/01/2023 n.48570.

11. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

- consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre Amministrazioni.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente bando comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna inoltre a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per dimostrare il rispetto degli impegni assunti.

12. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda;
- la rinuncia al contributo da parte del beneficiario;

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

13. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

14. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso amministrativo al TAR Puglia, sede di Bari.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, titolare della P.O. "Filiera zootecniche e ortoflorofruitticole" dott. Vincenzo Prencipe.

Mail: v.prencipe@regione.puglia.it, telefono: 080/5405252.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.e ii..

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite Posta Elettronica Certificata. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella "Comunicazione C (2022) 7945 del 28.10.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 9669 del 16.12.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.105191 e al Decreto MASAF n. 48570 del 31.1.2023.